

**AVVISO PUBBLICO PER FACILITARE E RAFFORZARE
LA REALIZZAZIONE DEI PCTO
DD 4016 del 27/02/2023**

FAQ

FAQ 17

Per la gestione delle attività, nell'avviso si invita a fare riferimento alla DGR 881/2022 "nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027" (pagina 2 dell'avviso).

Essendo però entrata in vigore la nuova DGR 610/2023 recante in allegato l'aggiornato manuale per i beneficiari, a cosa dobbiamo fare riferimento?

RISPOSTA

la normativa di riferimento per la gestione delle attività è da considerarsi la DGR 881/2022

FAQ 16

In caso di percorsi scolastici quadriennali, di nuova attivazione, come ad esempio il Tecnico Turistico Quadriennale, che consente l'attivazione dei percorsi PCTO fin dal primo anno, chiediamo se sia possibile coinvolgere, in qualità di destinatari, anche gli allievi delle classi del percorso Quadriennale che nell'a.s. 2024- 2025, frequenteranno il II anno.

RISPOSTA

l'avviso pubblico, approvato con decreto dirigenziale 4016/2023, all'art. 9 stabilisce che i progetti devono essere realizzati prevedendo il coinvolgimento di classi dell'ultimo triennio dell'istituto proponente. In un corso quadriennale la classe II fa parte dell'ultimo triennio e pertanto è possibile presentare una candidatura che prevede il coinvolgimento di classi II nell'a.s. 2024-2025.

FAQ 15

In merito all'attività 3) Formazione ed orientamento (art.9) si indica che "Il percorso deve obbligatoriamente affrontare le seguenti tematiche:

- Orientamento post diploma: inclusa formazione tecnico superiore e le opportunità europee di lavoro e mobilità europea tramite il programma Erasmus + e la rete Eures)
- Disciplina generale del rapporto di lavoro e diverse tipologie di contratti
- Autoimprenditorialità e imprenditoria femminile
- Valutazione ed autovalutazione in termini di competenze"

Questo significa che l'attività "Formazione e Orientamento" deve contenere tutte le tematiche citate per tutte le classi che partecipano all'attività, oppure posso differenziare le tematiche per diversi destinatari, ad esempio in base all'anno di corso?

RISPOSTA

l'attività "Formazione e Orientamento" deve contenere tutte le tematiche citate per tutte le classi che partecipano all'attività.

FAQ 14

Nel progetto da presentare per il bando in oggetto vorremmo inserire delle attività aggiuntive, previste dall'ultimo paragrafo dell'art. 9. Alcune di queste attività sono di interesse solo per alcuni studenti (es. corso HACCP, che serve solo a chi svolgerà lo stage in aziende agroalimentari). In tal caso qual è il numero di destinatari da indicare nel formulario?

Possiamo stimare il numero di interessati, e di conseguenza le edizioni necessarie; se poi le richieste saranno superiori faremo una selezione, ma se saranno inferiori è possibile rinunciare ad un'edizione in un secondo momento?

RISPOSTA

di seguito le risposte ai vs quesiti:

- il numero di destinatari da indicare nel formulario è quello complessivo;
- è compito della progettazione del Soggetto proponente stimare il più preciso possibile il numero degli interessati e delle relative edizioni/attività, sulla base delle quali il progetto sarà valutato.

FAQ 13

In caso di Istituti che presentano al proprio interno molteplici indirizzi e classi di riferimento per ciascun indirizzo, ai fini di rispondere al criterio di valutazione (All. B) griglia) per cui si valorizza il numero degli allievi coinvolti in relazione al numero degli allievi iscritti al triennio, chiediamo se sia derogabile il numero massimo di classi indicato all'articolo 9 dell'Avviso- 9.2 Altre modalità attuative e pari a n.15.

RISPOSTA

si specifica che i progetti devono essere realizzati prevedendo il coinvolgimento di un minimo di 6 ed un massimo di 15 classi dell'ultimo triennio dell'Istituto proponente il progetto. Qualora il progetto preveda classi e destinatari diversi per le diverse attività di formazione, i limiti potranno intendersi per ogni attività. In caso di attività aggiuntive (non obbligatorie) anche per queste sussiste il numero massimo di classi/attività proposte. In sede di valutazione sarà valorizzata la coerenza delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi da raggiungere.

FAQ 12

Chiedo un chiarimento in merito a due sottocriteri presenti nella griglia di valutazione denominati

- 1) "Numero dei docenti coinvolti in relazione al numero dei docenti in organico assegnati al triennio"
- 2) "Numero di allievi coinvolti in relazione al numero dei docenti in organico assegnati al triennio"

Ci sono delle percentuali che si correlano ai misuratori? Ad esempio: il punteggio OTTIMO (6 punti) è correlato a quale percentuale di docenti/allievi coinvolti sulla totalità dei docenti/allievi in organico/iscritti al triennio?

RISPOSTA

E' facoltà del nucleo stabilire specifiche rispetto agli indicatori e pertanto non è possibile correlare con certezza la percentuale ad un misuratore.

Tuttavia, a titolo esemplificativo, le alleghiamo quanto stabilito dal nucleo di valutazione della prima scadenza in relazione a questi due criteri.

Percentuale (num. docenti coinvolti/ num. Totale docenti)	Punteggio attribuito
Inferiore a 4%	'1 → insufficiente
Dal 5% al 20%	'4 → sufficiente
Dal 21% al 40%	'5 → buono
Superiore al 41%	'6 → ottimo

Percentuale (num. studenti coinvolti/ num. Totale studenti)	Punteggio attribuito
Inferiore a 5%	'1 → insufficiente

Dal 6% al 50%	'4 → sufficiente
Dal 51% al 75%	'5 → buono
Superiore al 76%	'6 → ottimo

FAQ 11

Relativamente alla Sez. C.3 – Attività NON formative, cosa si intende con la nota per cui si deve "compilare una scheda per ogni attività FORMATIVA (???) prevista; in caso di più edizioni compilare UNA SOLA scheda attività" ?

RISPOSTA

Segnaliamo che la specifica della SCHEDA C.3 del formulario allegato 2 dell'Avviso contiene un refuso; la nota (*) corretta è la seguente: "compilare una scheda per ogni attività non formativa; in caso di più edizioni compilare una sola scheda attività".

FAQ 10

La formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro specifica per la scuola del nostro caso è tratta il "rischio medio"; per la formazione ulteriore erogata con il progetto per completare il modulo di 12 ore, è possibile rilasciare anche attestazione finale relativa alla parte specifica?

RISPOSTA

L'obiettivo dell'avviso pubblico è la facilitazione dello svolgimento dei PCTO da parte degli studenti. La formazione specifica sulla sicurezza sui luoghi di lavoro è un'attività ammessa e rimborsabile dal progetto. Il rilascio di un'eventuale attestazione finale viene fatto in autonomia dall'organismo formativo o dall'istituto scolastico e non è necessario presentare alcuna documentazione all'amministrazione regionale.

FAQ 9

vorrei sapere se un istituto scolastico che è anche agenzia formativa accreditata, che presenta un progetto per il proprio personale e per i propri studenti in partenariato con una agenzia formativa accreditata, può presentare un secondo progetto insieme ad un istituto scolastico che invece non possiede l'accreditamento regionale, assumendo il ruolo di agenzia formativa, senza cioè coinvolgere il proprio personale e i propri studenti nelle attività previste dal progetto.

RISPOSTA

confermiamo che a norma dell'art. 4 le proposte progettuali possono essere presentate da:

- un istituto scolastico in autonomia se accreditato;
- un'ATS composta da un istituto scolastico e un organismo formativo accreditato;
- un'ATS composta da due istituti scolastici in cui uno, accreditato, svolge meramente la funzione di organismo formativo senza mettere tra i destinatari del progetto né i suoi docenti né i suoi studenti.

FAQ 8

vorrei sapere se per partecipare all'avviso le agenzie formative devono essere accreditate anche per l'obbligo formativo.

RISPOSTA

l'avviso pubblico contiene un errore materiale nell'art. 4: l'organismo formativo deve essere accreditato ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. e non 1047/2016 come scritto. La delibera giusta è richiamata in modo corretto nell'art.1 Riferimenti normativi.

FAQ 7

Domanda1: l'Art. 4 indica che "Ogni organismo formativo potrà presentare al massimo due proposte progettuali, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate" - tale massimale, riferito alle Agenzie Formative, si intende per ogni scadenza annuale (quindi max 2 progetti nella scadenza 2023, 2 nel 2024 e 2 nel 2025) oppure per tutta la durata dell'Avviso?

Resta inteso che per le scuole sarà invece possibile presentare un solo progetto per le 3 annualità.

Domanda2: Art. 9.2 definisce il set minimo di ore per ogni azione. In particolare, per l'azione 3 Formazione e Orientamento, le 15 ore Totali dei Parametri minimi di realizzazione sono da intendersi nella totalità del progetto oppure a gruppo classe coinvolto??

p. es , sarebbe corretto come parametro minimo il coinvolgimento di 6 classi, in cui ogni gruppo classe effettua 3 ore = 18 ore totali/progetto per azione 3

oppure sono da intendersi come parametro minimo 15 ore a gruppo classe? (quindi considerando un minimo di 6 classi per 15 ore a classe, ovvero un minimo 90 ore erogate per l'azione 3)

RISPOSTA

Risposta1: Ogni organismo formativo potrà presentare al massimo due proposte progettuali ad ogni scadenza; ogni istituto scolastico potrà presentare una proposta per ogni scadenza. A norma dell'art. 5, l'istituto capofila non può presentare istanza di finanziamento se ha già ottenuto il finanziamento di un progetto ad una delle scadenze precedenti.

Risposta2: i parametri minimi di realizzazione per l'azione 3 formazione ed orientamento sono da intendersi come 15 ore/allievo

FAQ 6

Appurato che gli istituti paritari rientrano nella casistica di ammissibilità, vi poniamo un secondo quesito: visto e considerato che suddetti istituti paritari non hanno una propria natura giuridica, ma sono rappresentati da un ente gestore (fondazioni, cooperative, etc), chiediamo conferma che al momento della registrazione sul Sistema Informativo e di conseguenza nel riportare i dati su formulario e allegati, tali istituti possano inserire, accanto al proprio nome, quelli relativi al loro ente gestore: sede legale, codice fiscale etc.

RISPOSTA

Ai fini della partecipazione all'avviso pubblico è necessario che l'istituto scolastico paritario abbia un Codice Fiscale, anche se non ha personalità giuridica.

Qualora la scuola che vuole partecipare non possieda un codice fiscale può presentare domanda l'ente gestore che, nel rispetto dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico, potrà presentare una sola proposta progettuale. Il gestore potrà trattare le scuole associate come articolazioni di se stesso e quindi includere nel progetto studenti e docenti provenienti dai diversi istituti da lui gestiti.

Si ricorda sempre la necessità di non svolgere attività commerciale anche in testa all'ente gestore in modo da non incorrere negli aiuti di stato che non sono oggetto della misura del PR FSE+ 2021-2027.

FAQ 5

1. Nel formulario si chiede di indicare il numero di docenti dell'organico di fatto. Ci si riferisce a quelli dell'anno scolastico in corso cioè 2022/2023?
2. Sotto criterio "numero di allievi coinvolti in relazione al numero degli allievi iscritti al triennio". Una delle scuole per le quali stiamo presentando il progetto ha oltre 1200 allievi iscritti al triennio in diversi indirizzi (professionale, tecnico, liceo). La scuola intende presentare il progetto solo per il professionale. Il massimale delle 15 classi imposto dall'avviso, che di fatto

rappresentano tutte le classi (III, IV, V) del professionale, rapportato al numero complessivo degli allievi, abbassa notevolmente il risultato di valutazione per questo indicatore (che pesa 6 punti). Per ovviare a questo problema è possibile fare riferimento unicamente al numero degli allievi dell'indirizzo prescelto?

RISPOSTA

1. il numero dei docenti in organico di fatto assegnati al triennio da indicare nel formulario all 2 dell'avviso sez b.2.3.1, deve essere riferito all'anno scolastico in corso al momento della presentazione della domanda, ovvero, per questa scadenza, a.s.2022/2023, e riferito a tutto l'Istituto di Istruzione Secondaria capofila, indipendentemente dagli indirizzi dello stesso
2. il numero degli allievi iscritti al triennio da indicare nel formulario all 2 dell'avviso sez b.2.3.2, deve essere riferito all'anno scolastico in corso al momento della presentazione della domanda, ovvero, per questa scadenza a.s.2022/2023, e riferito a tutto l'Istituto di Istruzione Secondaria capofila, indipendentemente dagli indirizzi dello stesso

FAQ 4

con la presente si chiede chiarimenti in merito al coinvolgimento, quale Istituto Scolastico di Istruzione Secondaria di Secondo grado, anche dei licei oltreché degli istituti tecnici e professionali quali beneficiari dell'avviso. L'avviso non specifica il coinvolgimento dei licei ma riteniamo inequivocabile il loro coinvolgimento in ragione del fatto che all'art.3 dell'avviso sono riportati come destinatari: Istituti scolastici.

RISPOSTA

confermiamo che il capofila del progetto può essere un liceo.

FAQ 3

In riferimento all'avviso in oggetto, all'Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, si menzionano gli Istituti di istruzione Secondaria di Secondo Grado: rientrano nella casistica, e quindi ammessi a partecipazione, anche gli Istituti di istruzione Secondaria di Secondo Grado Paritari?

RISPOSTA

in merito alla possibilità di partecipare all'avviso da parte di scuole private occorre ricordare che i finanziamenti concessi sul presente avviso non rientrano nella disciplina degli aiuti di stato, cioè nell'intervento di un'autorità, tramite risorse pubbliche, per sostenere imprese o attività produttive che risulterebbero avvantaggiate rispetto ai concorrenti.

Per tanto la possibilità di presentare domanda è circoscritta alle scuole aventi i requisiti di cui all'art. 5 (Scuole paritarie che svolgono il servizio con modalità non commerciale) del decreto del Ministero della Pubblica istruzione valevole per l'anno 2022/2023. ("Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2022/2023". del 14-02-2023)

In sede di ammissibilità della domanda, l'ufficio verificherà questo requisito di ammissibilità e chiederà, se necessario, i dati e la documentazione utili per la verifica.

FAQ 2

abbiamo visto sulla Banca dati degli atti regionali il testo dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO. Vorremmo chiedere se per realizzare le attività previste dall'avviso è possibile utilizzare modalità a distanza sincrona, quale webinar.

RISPOSTA

Per realizzare le attività previste dall'avviso è possibile utilizzare modalità a distanza sincrona, nel rispetto della normativa di riferimento e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto . In particolare delibera n. 988/2019 e s.m.i. al punto B.1.4.1 "Formazione a Distanza".

FAQ 1

in merito all'avviso vi sottoponiamo le seguenti richieste:

1. C'è un numero minimo di allievi per la singola edizione per l'azione 1 (progettare e gestire PCTO) e per l'azione 4 (Valutazione apprendimenti e certificazione competenze PCTO)? E' corretto prevedere minimo 6 allievi come prevede la norma di gestione?
2. L'avviso prevede che il progetto debba contenere tutte le 4 azioni del progetto. Per rispettare questo vincolo è sufficiente che il progetto preveda le 4 azioni, oppure è necessario che le singole classi coinvolte nel progetto debbano svolgere obbligatoriamente sia l'azione 2 SICUREZZA che l'azione 3 FORMAZIONE e ORIENTAMENTO?
3. Per l'azione 2 SICUREZZA si parla di formazione scolastica e formazione specifica (aggiuntiva). In che senso? E' corretto che la scuola debba fare internamente le 4 ore della formazione di base (scolastica) e poi con il progetto finanziare le ulteriori ore (4, 8 o 12) della formazione specifica?

RISPOSTA

- 1) L'attività 1 e l'attività 2 non sono formative ma si tratta di seminari e workshop per i quali la normativa non stabilisce un numero minimo e massimo di partecipanti.
- 2) I destinatari sono gli studenti della scuola che svolgono PCTO per i quali prevediamo una formazione aggiuntiva sulla sicurezza e un modulo formativo e di orientamento; le classi coinvolte possono essere da 6 a 15. I partecipanti alle due attività possono essere decisi in base alle esigenze del progetto; in sede di valutazione sarà valorizzata la coerenza delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi da raggiungere.
- 3) E' corretta la sua interpretazione. La scuola deve svolgere internamente senza costi sul progetto le 4 ore di formazione generale e con il progetto finanziare le ore aggiuntive in relazione al percorso che gli studenti faranno.

Firenze, 12/01/2024